

La norma nella manovra 2008 introduce la dematerializzazione dei documenti fiscali

Le fatture viaggeranno on-line

Obbligo di invio telematico per i rapporti con la p.a.

DI SERGIO MAZZEI

Rapporti con la p.a. solo con fatturazione elettronica. La regola vale non solo per le imprese ma anche per i professionisti e i privati. In effetti, la norma istitutiva dell'obbligo si riferisce a pagamenti certificati sotto forma di nota, conto, parcella e simili. La data di entrata in vigore dell'obbligo non è al momento individuabile essendo rimessa all'emanazione di un regolamento da parte dei competenti ministri. Di certo c'è che a decorrere dal termine di tre mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento, le amministrazioni e gli enti interessati non potranno accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né potranno procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica. In ogni caso entro il 31 marzo 2008 il ministro dell'economia e delle finanze individuerà il gestore del sistema di interscambio dei documenti, una sorta di viatico entro il quale transiteranno i documenti dematerializzati. L'introduzione dello schema telematico per i pagamenti della pubblica amministrazione è stato previsto dall'art. 5 commi da 41 a 45 del disegno di legge alla finanziaria 2008 nello schema licenziato al senato.

Le regole generali

La ragione di fondo che sorregge la norma, secondo le intenzioni palesate dal legislatore, è quella di semplificare il procedimento di fatturazione e registrazione delle operazioni imponibili che interessano le pubbliche amministrazioni. In seconda battuta l'erario centrale sarà in grado di monitorare in tempo reale i flussi della spesa pubblica. Da un punto di vista oggettivo le operazioni

Semplificazioni per ritardi nei pagamenti

Nessun collegamento diretto, ma una boccata d'ossigeno, per le imprese che si trovano a fronteggiare i ritardi della pubblica amministrazione potrebbe arrivare dall'obbligo della fatturazione elettronica con la p.a. Ritardi che appartengono ormai al Dna italiano tanto che nell'accordo di Basilea 2 è prevista una deroga per l'Italia sui tempi di adempimento dei pagamenti: 90 giorni per gli altri paesi, 180 giorni per l'Italia. «Un forte miglioramento nel processo gestionale dell'impresa con riflessi anche nella p.a. potrebbe derivare dall'uso della fattura telematica», osserva Domenico Santececca, direttore centrale area corporate dell'Abi. Dall'associazione delle banche puntano a sottolineare il risparmio in termini di costi, circa l'80% in meno ma anche nei tempi di gestione e smaltimento della documentazione. A questo proposito sia Abi sia Assosoftware hanno giocato d'anticipo rispetto al disegno di legge finanziaria 2008 che contiene la novità e hanno sperimentato per circa un anno sulla piattaforma Cbi, lo standard tecnico. «Le innovazioni tecnologiche in Italia le ha introdotte il viceministro dell'economia Vincenzo Visco», commenta Bonfiglio Mariotti, presidente di Assosoftware, «la fuga

interessate sono l'emissione, la trasmissione, la conservazione e l'archiviazione delle fatture emesse anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili. Dall'ambito soggettivo rilevano le operazioni intercorse con le amministrazioni dello Stato, anche ad ordinamento autonomo, e con gli enti pubblici nazionali. L'obbligo è quello di certificare le operazioni esclusivamente in forma elettronica, con l'osservanza del decreto legislativo 20 febbraio 2004, n. 52, e del codice dell'amministrazione digitale, di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82.

Modalità di realizzo

La trasmissione delle fatture elettroniche avverrà attraverso un sistema di interscambio istituito dal Ministero dell'economia e delle finanze e da questo gestito anche avvalendosi delle proprie strutture societarie. Entro il 31 marzo 2008 attraverso un decreto del ministro dell'economia e delle finanze verrà individuato il gestore del sistema di interscambio e ne saranno definite le competenze e le attribuzioni, con particolare riguardo al presidio del processo di ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni

destinatrici e alla gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica.

introdotta con la fattura on-line porterà un grande vantaggio alle imprese, come è già accaduto con l'invio telematico delle dichiarazioni. Gli esperti contabili», ricorda Mariotti, sono attualmente la categoria professionale più all'avanguardia dal punto di vista telematico. Per l'entrata in vigore, comunque dopo l'approvazione della finanziaria, bisognerà aspettare almeno luglio 2008, nelle more dell'attuazione dei regolamenti attuativi che disciplineranno in particolare lo standard informatico da utilizzare. Anche se il sistema messo a punto dall'Abi e da Assosoftware ha dato già dei risultati. Attualmente le imprese potrebbero già inviare le fatture alle banche utilizzando la piattaforma messa a punto dal sistema bancario e da Assosoftware. L'obbligo di utilizzo dell'F24 telematico, poi, da parte delle imprese infine ha fatto crescere l'uso del Cbi del 36%, da parte delle imprese stesse.

«A livello europeo» stima Santececca dell'Abi, «è stato calcolato un risparmio intorno ai 100 miliardi di euro, per l'Italia il contenimento dei costi potrebbe aggirarsi intorno ai 10-13 mld di euro», conclude il direttore centrale dell'Abi.

Tempistica

In termini di attuazione dell'obbligo di fatturazione elettronica nei rapporti con la pubblica amministrazione c'è una data finale certa. Rappresentata dal fatto che a decorrere dal termine di tre mesi dalla data di entrata in vigore del regolamento attuativo, le amministrazioni e gli enti

pubblici individuati dall'obbligo normativo non possono accettare le fatture emesse o trasmesse in forma cartacea né possono procedere ad alcun pagamento, nemmeno parziale, sino all'invio in forma elettronica.

Il regolamento quindi che dispone l'entrata in vigore della misura sarà varato con decreto del ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il ministro per le riforme e l'innovazione nella pubblica amministrazione. In questo documento verranno definite le regole di identificazione univoca degli uffici centrali e periferici delle amministrazioni destinatarie della fatturazione; le regole tecniche relative alle soluzioni informatiche da utilizzare per l'emissione e la trasmissione delle fatture elettroniche e le modalità di integrazione con il sistema di interscambio; le linee guida per l'adeguamento delle procedure interne delle amministrazioni interessate alla ricezione ed alla gestione delle fatture elettroniche; le eventuali deroghe agli obblighi, limitatamente a determinate tipologie di approvvigionamenti; la disciplina dell'utilizzo, tanto da parte degli operatori economici, quanto da parte delle amministrazioni interessate, di intermediari abilitati, ivi compresi i certificatori accreditati ai sensi dell'articolo 29 del codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, allo svolgimento delle attività informatiche necessarie all'assolvimento degli obblighi normativi; le eventuali misure di supporto, anche di natura economica, per le piccole e medie imprese; la data, a decorrere dalla quale decorrono l'obbligo con possibilità di introdurre gradualmente il passaggio al sistema di trasmissione esclusiva in forma elettronica.

www.apcom.it

NEWS ON 48281

APCOM

Partner di Associated Press

Le ultime notizie in tempo reale sul tuo telefonino.

Servizio in abbonamento, realizzato da Apcom e A.Tono in collaborazione con Tim, Vodafone, WIND e 3 per i rispettivi clienti (max 5 sms al giorno). Per attivare il servizio invia un SMS al numero 48281 contenente il testo: NEWS ON. Il costo dell'SMS inviato dall'Italia al numero 48281 è: per i clienti TIM di 12,40 centesimi; per i clienti VODAFONE e 3 quello previsto dal proprio piano telefonico; per i clienti WIND di 12,40 cent. (50 se dall'estero). Il costo di ogni SMS ricevuto è: per i clienti TIM di 30,98 cent; per i clienti VODAFONE, WIND e 3 di 30 cent. Tutti i costi sono IVA inclusa. Per disattivare il servizio invia un SMS al numero 48281 contenente il testo: NEWS OFF. Per Info chiama 095/7365373 o vai su www.apcom.it.